



AsConAuto è un centro di innovazione

di Fabrizio Guidi*

La moria delle concessionarie non è frutto solo degli anni di crisi economica, ma anche della riorganizzazione della rete territoriale e delle scelte strategiche delle case distributive. I grandi gruppi sono stati capaci di interpretare prima e meglio i cambiamenti del mercato e soprattutto le nuove frontiere di business, fornendo risposte adeguate alla domanda. Alcune realtà medio piccole hanno invece faticato e stentato nel confronto. Nell'ambito del Service Ufficiale, dobbiamo fare i conti con gli effetti dell'anomalia italiana. Il nostro Paese conta il triplo dei punti di riparazione rispetto agli altri Paesi europei e si confronta con una normativa fin troppo complessa e disomogenea: pensiamo, per esempio, all'obbligo in officina delle figure di meccatronici fissato definitivamente, dopo molti rinvii, al 2018 e, quando sarebbe bastato concedere pochi mesi di proroga si è pensato di farla durare cinque anni. Così si rischia di compromettere la qualità offerta oltre all'economia del settore. Negli ultimi 7-8 anni contraddistinti dalla crisi, sono crollati gli interventi di riparazione e i tagliandi nelle concessionarie.

Search



PIÙ LETTI



I nostri focus

Must la

May 26, 2017

11



I nostri focus

F-Pace

March 1, 2017

6



Video Fuorigiri

Pugr di

March 9, 2017

6



Opinioni Mila viab

August 8, 2017

5

Ci vuole un network di Sistema

Ma con l'Europa sentiamo anche un **gap nei costi di manodopera oraria**. Se la manodopera delle reti ufficiali in Italia costa circa 50 euro l'ora, per la concorrenza con gli indipendenti, negli altri Paesi europei questa cifra sale a circa 70/90 euro. **AsConAuto** rappresenta oggi 916 concessionari che servono 19.516 officine: l'Associazione sta supportando entrambi anche con soluzioni mirate alla vendita di ricambi alle flotte aziendali. Ma pensiamo che **per far crescere la qualità della riparazione vada anche rilanciato il progetto di creare il network Sistema**. Si dovrà puntare sulla qualità con azioni specifiche, ma anche **spingendo le Case con misure ad hoc sui ricambi rigenerati**.

L'uomo al centro

Le auto sono sempre più connesse e c'è ormai una sorta di **standardizzazione nei contatti** con il cliente. Va recuperato il ruolo centrale dell'uomo nella gestione dei rapporti. Oggi le riparazioni rapide (hot repair) sono un servizio utile soprattutto nelle grandi città e che trova difficoltà nelle realtà urbane più piccole. **Il mercato chiederà sempre più "auto senza pensieri"**, anche nella gestione oltre che nell'utilizzo. L'uso dell'auto e la sua manutenzione richiederanno nuove attenzioni. **Stiamo facendo fronte in modo efficace ai notevoli cambiamenti che sono in atto nel nostro mercato**. Abbiamo realizzato traguardi significativi e di vera concretezza. Lo scorso anno si è chiuso con nuovo confortante traguardo di quasi 578 milioni di euro netti di volume d'affari contabilizzato nell'anno. Il sistema **AsConAuto** ha confermato la propria crescita su base nazionale e potenza lo standard di segno più a 2 cifre: +13,9 per cento, rispetto all'anno precedente. **Tutti i Consorzi della rete associativa presentano risultati economici positivi**. Servizi diversificati, innovazione e ricerca di partnership permettono di garantire **uno sviluppo efficace al progetto associativo** e assicurano all'Associazione il primato europeo nel settore, rendendolo un modello da seguire.

*Presidente di **AsConAuto**



Leave a Reply

Your email address will not be published Required fields are marked*

Comment

Name *

Email *

Website

Post Comment



I nostri focus

Bren

nel

December 11, 2017

3



Editoriale

La

filier

March 30, 2017

3



ARTICOLI RECENTI



Speso un capitale e benzina e diesel

February 6, 2018

0



Urus, che...

February 6, 2018

0



Fca Heritage e il progetto "Reoladed by Creators"

February 6, 2018

0

Iveco (CNH Industrial) a braccetto con Microsoft

February 6, 2018

0



La nuova mobilità vista dalle flotte

February 6, 2018

0

CATEGORIE

Amico Camion, logistica & servizi